



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova**

SEMINARIO PRATICO SUL SUPERBONUS CONFRONTO TRA ASSEVERATORI TECNICI E VISTATORI FISCALI

15 dicembre 2022



Cosa ne sarà del Superbonus?

- ***Decreto Legge "Aiuti-quater": modifiche all'art. 119 D.L. n. 34/2020***
- ***Bozza Legge di Bilancio***

Quali saranno le regole per i prossimi anni?



Condomini e c.d. "condomini minimi"*, ONLUS e Associazioni di promozione sociale

La detrazione pari al **110%** si applica solo alle spese sostenute **fino al 31 dicembre 2022**



il beneficio scende al **90%** per le spese sostenute entro il **2023**.

Tale riduzione non si applica:

- per gli interventi con **CILAS** presentata **entro il 25 novembre 2022** e, in caso di interventi su edifici condominiali, con **delibera assembleare** di approvazione dei lavori adottata **entro il 24 novembre 2022**;
- per interventi di demolizione e ricostruzione se, **al 25 novembre 2022**, risulta presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

*inclusi gli **edifici composti da due a quattro unità appartenenti ad un unico proprietario persona fisica**



Edifici unifamiliari e unità indipendenti situate in edifici plurifamiliari

- Proroga del 110% per le **spese sostenute fino al 31 marzo 2023**, sempre a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;
- Detrazione al **90%** per gli **interventi avviati dal 1° gennaio 2023** e per le **spese sostenute fino al 31 dicembre 2023**, a condizione che:
 - ✓ l'unità immobiliare sia l'abitazione principale del contribuente;
 - ✓ il contribuente sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'abitazione;
 - ✓ il contribuente abbia un reddito non superiore a 15.000 euro, calcolato in base al c.d. "quoziente familiare"*.



Edifici unifamiliari e unità indipendenti situate in edifici plurifamiliari

*Reddito di riferimento < 15.000 euro:

Il reddito di riferimento è calcolato **dividendo la somma dei redditi complessivi posseduti**, nell'anno precedente quello di sostenimento della spesa, dal contribuente, dal coniuge del contribuente, dal soggetto legato da unione civile o convivente se presente nel suo nucleo familiare, e dai familiari "a carico" (secondo quanto definito dall'art. 12, co. 2, DPR 917/1986), **per un numero di parti** determinato secondo la Tabella 1-bis.

	Numero di parti
Contribuente	1
Se nel nucleo familiare e' presente un coniuge, il soggetto legato da unione civile o la persona convivente	si aggiunge 1
Se nel nucleo familiare sono presenti familiari, diversi dal coniuge o dal soggetto legato da unione civile di cui all'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che nell'anno precedente quello di sostenimento della spesa si sono trovati nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12, in numero pari a:	
un familiare	si aggiunge 0,5
due familiari	si aggiunge 1
tre o piu' familiari	si aggiunge 2



Contributo per interventi Superbonus

E' previsto un contributo, erogato dall'Agenzia delle Entrate, in favore dei soggetti che si trovano nelle condizioni reddituali precedentemente descritte (art. 119, commi 8-bis e 8-bis.1), per gli interventi di cui al comma 8-bis, primo e terzo periodo.

Le modalità operative saranno determinate tramite apposito decreto del MEF.



Compensazione del credito

Riguardo gli interventi rientranti nel Superbonus:

- i crediti d'imposta corrispondenti alla cessione del credito o allo sconto in fattura relativi a **comunicazioni inviate all'Agenzia delle Entrate entro il 31 ottobre 2022** e non ancora utilizzati, possono essere fruiti in **10 rate annuali** di pari importo, in luogo dell'originaria rateazione prevista, previo invio di una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte del fornitore o del cessionario;
- la quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere usufruita negli anni successivi e non può essere richiesta a rimborso.



Possibili modifiche al Superbonus: proroga per le Cilas, no ai rinvii per le delibere

Art. 9, comma 2, D.L. "Aiuti-quater"

E' allo studio un emendamento riguardo la possibilità di fruire della detrazione pari al 110% (in luogo del 90%) per i soli lavori di cui al comma 8-bis dell'art. 119 D.L. 34/2020, con Cilas presentata entro il 25 novembre 2022 e delibera assembleare adottata entro il 24 novembre 2022.

Si tratta di una proposta di proroga "parziale", in quanto si propone una **proroga per le Cilas al 31 dicembre 2022**, ma rimarrebbero salvi soltanto gli interventi oggetto di delibera condominiale adottata entro il 24 novembre 2022.



Possibili modifiche al Superbonus: sblocco cessione dei crediti

Vengono proposti due ulteriori emendamenti, al fine di sbloccare i crediti già maturati, ma rimasti incagliati, e far ripartire quindi la cessione dei crediti.

1. Il primo emendamento prevede l'inserimento di un meccanismo che punta a **sbloccare tali crediti attraverso i modelli di pagamento F24**. E' allo studio la possibilità, per le banche, di pagare in parte i mod. F24 presi in carico per conto dei loro clienti tramite i crediti fiscali in pancia agli istituti;



Possibili modifiche al Superbonus: sblocco cessione dei crediti

2. Il secondo emendamento verte sull'esenzione di responsabilità da parte dell'acquirente (in buona fede): punta ad inserire la previsione secondo cui i crediti siano da considerare "come attribuiti al fornitore che ha applicato lo sconto sul corrispettivo e ai cessionari a titolo originario ed indipendentemente dalla spettanza della detrazione di imposta a favore del relativo beneficiario".
I crediti, si legge nella proposta, "vanno sempre considerati come esistenti, pienamente spettanti e legittimamente compensabili da parte del fornitore e dei cessionari".



Possibili modifiche al Superbonus: finanziamenti agevolati

Allo studio anche uno strumento per dare **liquidità** a chi non è riuscito a monetizzare i bonus.

L'ipotesi è che le imprese che hanno **crediti** di imposta **incagliati** possano beneficiare di un **finanziamento agevolato con garanzia pubblica** (sull'esempio dei finanziamenti SACE), parametrato all'ammontare dei crediti.

I prestiti avrebbero **durata quinquennale**: andranno rimborsati al ritmo del 20% all'anno, con la liquidità che presumibilmente verrà incassata/risparmiata nel frattempo.



... e la Legge di Bilancio?

Per il momento, il Superbonus si configura come uno dei grandi assenti nel testo della Legge di Bilancio.

Tuttavia, non è impensabile ritenere che il D.L. "Aiuti-quater" possa essere "assorbito" dalla Legge di Bilancio, che potrebbe così modificarne direttamente gli articoli oggetto di possibili emendamenti.



Domande di chiusura

E' possibile inoltrare eventuali domande ai relatori scrivendo al seguente indirizzo della Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova:

fondazione@odcecpadova.it